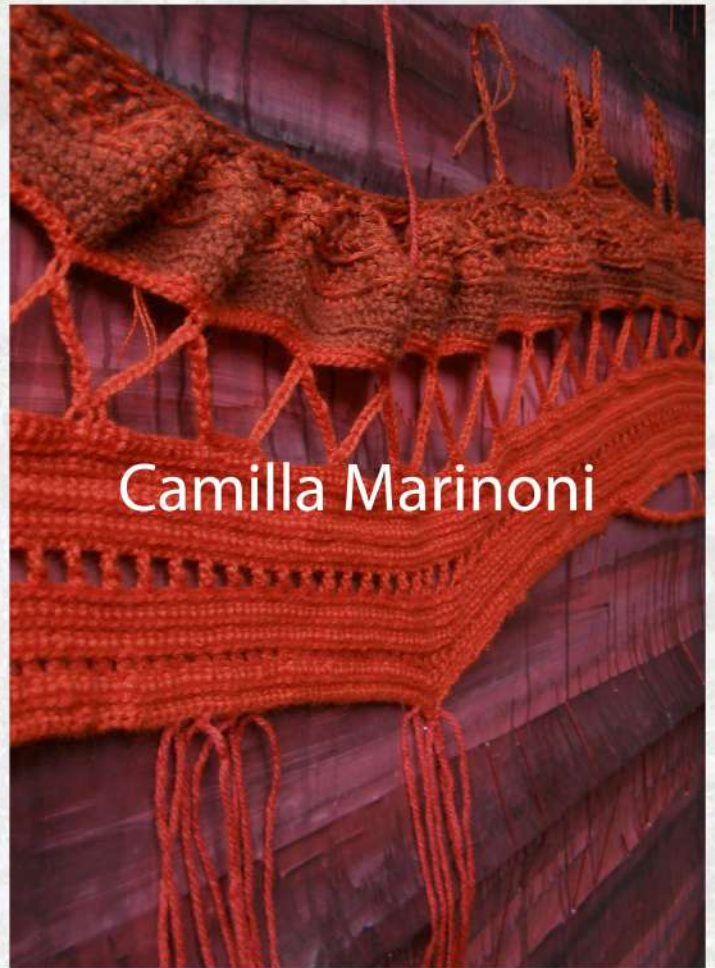




Giuseppe Buffoli



Camilla Marinoni



Marco Chiesa



Arend Roelink

anche le tartarughe fanno rumore quando respirano

Anche le tartarughe fanno rumore quando respirano.

Forse la più seducente qualità dell'arte è il legame con il tempo nelle sue tre forme conosciute, passato presente futuro. Né l'artista né la sua opera possono prescindere da quel limite invalicabile che è l'eterno e ciclico trascorrere del tempo, quel presente che si fa passato nell'attimo in cui inizia il futuro. Già il filosofo greco Zenone sosteneva in un famoso paradosso logico che Achille "più veloce" non avrebbe mai raggiunto la tartaruga che lo precedeva, nonostante fosse molto più lenta di lui a muoversi. Non sempre vincono i più forti. Per l'artista pensare a un'opera è tempo, anche realizzarla è tempo, ma soprattutto è tempo vederla finita e poi esporla al pubblico. Deve partire proprio da questa proiezione nel futuro il lavoro critico sull'artista e sul suo lavoro. Ora, considerando che l'arte contemporanea vive necessariamente del proprio tempo e dell'attualità degli eventi, nasce da qui l'urgenza di sostenere chi, giovane artista in crescita, sta investendo tempo prezioso per esprimere la personale e intima visione del mondo. Giuseppe Buffoli, Marco Chiesa, Camilla Marinoni e Arend Roelink "fanno rumore quando respirano", perché vogliono dare un segnale discreto della loro presenza, del loro incedere ponderato, del loro essere artisti dell'oggi, che, esprimendosi ciascuno con un linguaggio diverso e del tutto originale, non cercano altro che la chiave di lettura del proprio tempo. Buffoli sfida gli equilibri tra le forze e i pesi, Chiesa ricompone il planisfero nella mappa concettuale dei suoi viaggi, Camilla tesse i fili della realtà e dell'introspezione, Arend decostruisce e ridimensiona la percezione dello spazio. Infine, tutti insieme trascorrono e condividono il tempo e lo spazio in comune di questa mostra.

Lorenzo Respi



Sistema Provinciale
Arte Contemporanea
PROVINCIA DI PESARO E UGENTO



Palazzo Gentilizio
Via Castello
Pietrarubbia

Ingresso Gratuito

Apertura:
29 marzo - 31 maggio
sabato - domenica
15:30 - 18:30
21/04 10:00 - 12:30 15:30 - 18:30
25/04 10:00 - 12:30 15:30 - 18:30
01/05 10:00 - 12:30 15:30 - 18:30

Inaugurazione
29 Marzo 17:00

Turtles make noise when they breathe as well.

Perhaps the most alluring quality of the arts is the link with time in its three known forms, past present and future. Neither the artist nor his work can ignore the absolute limit, which is the eternal and cyclic passage of time, that is that the present becomes the past at the moment when the future starts. Already the Greek philosopher Zeno argued in a famous logical paradox that Achilles "swift-footed" would never reach the tortoise ahead of him, though it was much slower than him to move. The strongest do not always win. For the artist, to think about a work means time, to realize means time, but mostly to see it finished means time and then to expose it to the public. The critique about the artist and his work must start from this projection into the future. Now because the contemporary art necessarily lives in its own time and current events, the need starts here to support these young artists on the rise, whom are investing valuable time to express their personal and intimate vision of the world. Giuseppe Buffoli, Marco Chiesa, Camilla Marinoni and Arend Roelink "make noise when they breathe", because they want to make a discrete signal of their presence, their gait weighted, their being artists today, who, speaking each with a different language and completely original, are merely looking for the key of their time. Buffoli challenges the balance between the forces and weights, Chiesa reassembles the world map in the concept map of his travels, Camilla weaves the threads of reality and introspection, Arend deconstructs and resizes the perception of space. Finally, they all spend and share the time and the common space of this exhibition.

Lorenzo Respi